

Relazione 21 Marzo 2017

COMMENTO E INTERVENTI SUL CENSIMENTO

Il prof. G. Camodeca introduce e commenta il censimento di riepilogo distribuito ai presenti e fornendo dati sull'incremento annuo della schedatura dal 2012: 8224 (2012), 7302 (2013), 9853 (2014) 8476 (2015), 5713 (2016). Si evidenzia un netto calo nel 2016, del resto prevedibile, calo che i dati dei primi mesi del 2017 (870 ad oggi) lasciano presumere ancor più accentuato per l'anno in corso.

Si fornisce altresì il numero ancora alto (2238) relativo alle schede ex-Heidelberg da rivedere e si ricorda invece il buon incremento dell'inserimento delle fotografie che copre più del 60% delle schede.

Complessivamente il progetto di schedatura ha superato il 60% (61%) toccando con EDB quasi il 70% di iscrizioni censite per l'area di pertinenza (Roma, *XI regiones* augustee, *Sicilia* e *Sardinia*).

Passando a commentare il riepilogo seguente

RIEPILOGO PER REGIONI E PROVINCE

CITTA / REGIONE / PROVINCIA	EDITE STIMATE	EDR	DIFF.	%
ROMA (CRISTIANE ESCLUSE)	52.590	29.449	23.141	56%
ROMA (CRISTIANE)	42.000	40.494	1.506	96%
TOTALE	94.590	69.943	24.647	74%
OSTIA	5.299	4.480	819	84,5%
LATIUM VETUS (OSTIA ESCLUSA)	3.993	2.846	1.147	71%
LATIUM ADIECTUM	3.274	2.676	598	81,7%
CAMPANIA (LAPID.+TAB.CER.)	7.989	5.944	2.045	74,4%
CAMPANIA (GRAFF.+TIT. PICTI VESUV.)	9.450	2.035	7.415	22%
INSULAE	95	44	51	46,3%
TOTALE	17.534	8.023	9.511	45,7%
APULIA ET CALABRIA	5.166	3.193	1.973	62%
LUCANIA ET BRUTTII	1.847	737	1.110	40%
SABINA ET SAMNIUM	4.959	3.020	1939	61%
PICENUM	1.632	1.632	0	100%
UMBRIA	3.752	3.329	423	88,7%
ETRURIA	6.195	4.698	1.497	76%
AEMILIA	3.314	925	2.389	28%
LIGURIA	1.297	1.289	8	100%
VENETIA ET HISTRIA	12.349	8.358	3.991	67,7%
TRANSPADANA	3.366	2.140	1.226	63,5%
SICILIA+ INSULAE	3.451	2.140	1.311	62%
SARDINIA	1.600	1.527	73	95%
TOTALE GENERALE STIMATO: 173.618 [EDR+EDB: 120.956 (69,6%)]				
TOTALE GENERALE STIMATO SOLO EDR: 131.618 [EDR: 80.400 (61%)]				
TOTALE STIMATO SENZA ROMA: 79.028 [EDR: 51.013 (64,5%)]				

si evidenziano in particolare le situazioni critiche costituite dai Graffiti della *Campania*, dalla *Lucania et Bruttii* (40%) e *Aemilia* (28%), nonché la situazione del *Samnium* dove molti centri risultano ad oggi non assegnati.

Prendono la parola per i rispettivi gruppi M. Silvestrini, S. Segenni, E. Zuddas, M.C. Spadoni, M.S. Marengo, I. Tantillo, D. Nonnis, A. Raggi, C. Zaccaria, L. Calvelli, S. Giorcelli, G. Mennella, D. Motta, S. Orlandi.

Gli impegni per il 2017/8 vengono confermati dai presenti con l'eccezione di I. Tantillo che si rammarica di non essere più nella condizione di poter contribuire al progetto. Egli presenta un rapporto molto dettagliato di quanto finora fatto lasciando le consegne ad altri (G.L. Gregori). Si aggiungono gli impegni confermati via e-mail o telefono dai colleghi assenti (M. Chelotti, C. Letta, Al. Buonopane, A. M. Corda, G. Bevilacqua, F. Cenerini [con l'eccezione di *Faventia*, che andrà affidata ad altri], C. Ricci).

In generale si prevede di completare quanto finora promesso entro il 2018. Per centri con altissima concentrazione epigrafica, quali Roma ed Aquileia, si prevede comunque un cospicuo avanzamento; per altre città, che dovevano essere finite entro il 2018, come *Ateste*, *Patavium*, *Eporodia*, *Tibur*, *Faventia* sono insorte difficoltà per ora non superabili. Problematica resta anche la situazione di altri centri non ancora assegnati per cui non si avanzano previsioni; tempi lunghi vanno previsti per la gran mole dei graffiti e dei *tituli picti* di area vesuviana. Infine per alcune città rimaste non assegnate della *Lucania et Bruttii* si provvederà a ricontattare A. Zumbo che più volte ha ribadito il suo interesse al progetto, rimandando però un'effettiva partecipazione.

Qui di seguito la situazione della schedatura ordinata secondo il lavoro residuo.

SEZIONI ORDINATE SECONDO IL LAVORO RESIDUO

0 (1.632) Picenum

8 (1.297) Liguria

73 (1.600) Sardinia

423 (3.752) Umbria

598 (3.274) Latium adiectum

819 (5.299) Ostia

1.113 (1.847) Lucania et Bruttii

1.147 (3.993) Latium vetus

1.226 (3.366) Transpadana

1.311 (3.451) Sicilia +insulae

1.497 (6.195) Etruria

1.506 (42.000) Roma, cristiane

1.939 (4.959) Sabina et Samnium

1.973 (5.166) Apulia et Calabria

2.045 (7.989) Campania, lapid. + tab cer.

2.389 (3.514) Aemilia

3.991 (12.349) Venetia et Histria

7.415 (9.450) Campania, graffiti + tit. picti vesuv.

23.141 (52.590) Roma, cristiane escluse

PROSPETTIVE DI FINANZIAMENTO

Sulle questioni relative alle prospettive di finanziamento prende la parola S. Orlandi che informa i presenti circa le attuali prospettive in ambito europeo dove si sta cercando di fare in modo che i progetti di tipo culturale come EAGLE Europea vengano ad essere finanziati ulteriormente anche dopo la loro chiusura. Si tratta di progetti che producono benessere sociale e culturale, non economico, ma l'importanza di tali aspetti non dovrebbe essere sottovalutata dall'UE; per tale motivo si sta cercando di sensibilizzare gli uffici amministrativi di Bruxelles.

Si tenterà, in futuro, di richiedere un ulteriore finanziamento all'UE, ma in tal caso la proposta verrà fatta da Amburgo (Pietro Liuzzo).

S. Orlandi invita tutti a cercare di trovare ulteriori sovvenzioni locali soprattutto per le città ancora non inserite e con un gran numero di iscrizioni (ad esempio le già ricordate *Ateste* e *Patavium*). Sicuramente altre borse Terra Italia verranno erogate e si tenterà di recuperare i finanziamenti ottenuti dai Lincei prima del 2013.

L. Calvelli interviene ricordando come una piccola parte dei fondi PRIN ottenuti per il progetto dei falsi potrà essere utilizzata per l'arricchimento di EDR.

SVILUPPI TECNICI IN PROGRAMMA

Prende infine la parola S. Evangelisti commentando l'elenco fornito ai presenti delle modifiche che si conta a breve di introdurre e che qui si riproduce:

- Lista fissa centri antichi (*Urbs antiqua*)
 - Possibilità di suddividere i centri tra *Latium Vetus*, *Latium Adiectum* e *Campania*
- Lista fissa centri moderni (*Urbs nostrae aetatis*)
- Aggiunta campo secondario per *Rerum Inscriptarum distributio* (per milia o altro)
- Possibilità di segnalare incertezza nella datazione
- Progressiva eliminazione della possibilità di inserimento libero nei campi: *Rerum inscriptarum distributio*, *Rei materia*, *Titulorum* e *Virorum distributio*

- Creazione di un sistema di avvisi interni che avvertiranno il supervisore delle segnalazioni degli utenti.

Le modifiche previste hanno come scopo principale quello di evitare errori di digitazione e aggiungere la possibilità di effettuare ricerche sulle vie. Altre modifiche come quella relativa alla datazione sono l'esito di richieste più volte giunte dagli schedatori. L'elenco fornito non esaurisce le richieste a cui, col tempo, si cercherà di rispondere. In ogni caso non vi saranno campi aggiuntivi, ma solo razionalizzazione e uniformazione dei dati finora inseriti.

Si ricorda infine che ad opera di Saverio Malatesta si sta lavorando alla costruzione di un WebGis autonomo che permetterà la visualizzazione cartografica di blocchi tematici, e con essa tra le altre cose, ricerche su base cartografica per *Urbs Antiqua/Nostrae Aetatis, Locus Inventionis, Locus Adservationis*

VARIE ED EVENTUALI

M. Silvestrini chiede incontri a più breve scadenza fra i redattori di EDR per meglio seguire l'andamento dei lavori; inoltre vorrebbe sapere quanto viene consultato il nostro progetto. S. Evangelisti fa presente che esiste, ma non in chiaro, la possibilità di vedere il numero di contatti generali delle varie pagine andando nella directory resoconti del sito (www.edr-edr-it/resoconti/). L. Fabriani chiarisce che inserire un contatore degli accessi al sito non ci direbbe nulla circa il numero di ricerche effettuate e in ogni caso qualsiasi contatore si volesse rendere visibile conterebbe le visite da una certa data in avanti. Non sarebbe possibile recuperare il pregresso. Si decide comunque di attivare un link in chiaro sul sito che permetta a chiunque di visualizzare gli ultimi dati sugli accessi.

La riunione si chiude con la richiesta, da tutti accolta, di rivederci da qui a un anno per fare di nuovo il punto della situazione.